



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali

e p.c. a alle Istituzioni
Scolastiche

Oggetto: *Piano di formazione del personale docente volto ad acquisire competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa*

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

I mutamenti verificatisi nell'ambito della società e nella scuola implicano che i docenti acquisiscano e sviluppino con continuità nuove conoscenze e competenze.

Occorre perciò avviare e sostenere con apposite attività formative processi di crescita dei livelli ed ambiti di competenza coerenti con un profilo dinamico ed evolutivo della loro funzione professionale.

Ogni insegnante possiede un patrimonio culturale specifico, una formazione pedagogica, le competenze necessarie per misurarsi efficacemente con le dimensioni sociali e culturali dell'istruzione. Ciò, tuttavia, potrebbe non essere più sufficiente.

Le responsabilità e le prerogative connesse con un'attuazione piena dell'autonomia scolastica richiedono lo sviluppo di funzioni professionali adeguatamente preparate a promuovere, strutturare e gestire un'offerta formativa che, per essere efficace, richiede sia collegamenti e collaborazioni tra istituti scolastici sia interazioni ed alleanze con le risorse del territorio.

Reti di istituzioni scolastiche ben organizzate, facendo ricorso ove possibile alle risorse interne, favoriscono la valorizzazione delle specificità professionali presenti nel territorio in funzione di supporto alle esigenze di rinnovamento e arricchimento dei curricula, di iniziative progettuali, di miglioramento dell'azione educativa e dell'efficienza organizzativa del servizio scolastico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

A tale scopo la rete può predisporre una trama di reciproca cooperazione fra scuole per la formazione in servizio, organizzando su tematiche complesse percorsi destinati ad una parte del personale che sarà poi di supporto a colleghi meno esperti.

La formazione mirata degli insegnanti contribuisce ad esempio, ad attuare significativi interventi nel campo di un orientamento che guardi alle connotazioni delle professioni, che possono trovare spazio con l'utilizzo delle quote di flessibilità praticabili dalle scuole autonome.

Più in generale la formazione deve offrire le competenze che servono per svolgere con sicurezza e qualità professionale funzioni, sia didattiche che organizzative, di grande importanza per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, l'arricchimento dell'offerta formativa, l'efficienza di tutta una serie di servizi decisivi per la scuola, gli studenti e le famiglie, la comunità di riferimento.

Nel pianificare le attività per la formazione dei docenti che opereranno in tale scenario, questa Direzione Generale considera prioritario dedicare attenzione e cura alle funzioni professionali determinanti in ogni ambito territoriale e attivare a livello nazionale percorsi articolati di formazione in servizio con l'obiettivo di far raggiungere a docenti "esperti" in grado di rivestire successivamente il ruolo di coach, un' adeguata competenza professionale.

Tali azioni trovano risposta nelle competenze delineate nell' allegato n. 1

2. IL PIANO DI FORMAZIONE

La realizzazione di tali iniziative formative è affidata da questa Direzione Generale agli Uffici Scolastici Regionali i quali provvedono con apposito bando ad acquisire le candidature di Istituzioni Scolastiche ed Educative statali o loro reti, avviando nel corrente anno scolastico e in tempi utili, le procedure di selezione per consentirne la realizzazione.

2.1 Tipologia del corso

L'obiettivo generale è la creazione di esperti con competenze specifiche (allegato n.1) sul piano della formazione dei docenti.

Tali docenti "esperti" saranno poi chiamati alla disseminazione a cascata (uno o più docenti per istituto), delle competenze rafforzate e/o acquisite e ad essere promotori e tutor dell'introduzione nei curricula del loro utilizzo.

E' fondamentale che il piano di formazione in servizio preveda una base comune di competenza sulla progettazione e sulla organizzazione degli interventi con l'acquisizione di tecniche avanzate e metodi didattici che siano al tempo stesso rigorosi, innovativi e coinvolgenti ed includa l'uso di strumenti pratici indispensabili per gestire aule efficaci.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Il progetto può essere prodotto con l'attivazione di sinergie territoriali purché la gestione sia tutta della scuola capofila di rete.

Il planning dell'attività progettuale deve essere stilato secondo le indicazioni contenute nell'allegato n.2.

2.2 I requisiti di ammissione delle Istituzioni scolastiche

1. dichiarazione d'impegno del dirigente scolastico della scuola capofila ad aderire a tutte le iniziative di monitoraggio che verranno indicate e/o predisposte dal MIUR, tra cui la somministrazione di questionari di gradimento dell'attività formativa e prove di verifica degli esiti formativi;
2. i costi complessivi del progetto formativo devono essere coincidenti con il finanziamento attribuito (salvo approssimazioni) e devono includere i costi di docenza e di predisposizione dei test di valutazione dell'efficacia;
3. dichiarazione d'impegno del dirigente scolastico della scuola capofila a raccogliere la documentazione didattica elaborata per le attività formative e di inviarla all'USR.

2.3 I Criteri di valutazione dei progetti formativi

Le istituzioni scolastiche, se in rete, possono presentare anche più di un progetto formativo tra quelli elencati nell'allegato 1.

Le candidature sono valutate da Commissioni nominate dai Direttori degli USR, una per regione, formate da personale interno dotato di specifica professionalità. Ai componenti le Commissioni non spettano compensi o indennità comunque denominate.

Alla valutazione dei progetti si provvede attribuendo un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

- a) adeguatezza della proposta alle specifiche del Progetto formativo (max 20 punti);
- b) costo complessivo dell'ora di formazione per corsista (max 20 punti);
- c) progetti formativi destinati al personale scolastico precedentemente portati a valido compimento (max 20 punti);
- d) qualità e fruibilità dei materiali formativi che saranno di proprietà della amministrazione che le Istituzioni o loro reti si impegneranno a realizzare nell'ambito del progetto (max 20 punti);
- e) facilità di raggiungimento della sede del corso da parte dei discenti (20 punti).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

La disponibilità senza maggiori oneri per le finanze pubbliche, di aule debitamente attrezzate costituisce requisito necessario per la ammissibilità delle candidature.

E' prevista l'attivazione di n. **1 corso** per Regione con un finanziamento di Euro **33.000,00** da destinarsi alla istituzione scolastica o scuola capofila di rete prescelta.

2.4 Scandenzario

Gli USR provvedono a comunicare, all'indirizzo di posta elettronica **formazione.scuola@istruzione.it** di questa Direzione Generale, l'elenco delle scuole selezionate, entro il **12 dicembre 2014, in modo da consentire a questa Direzione Generale l'impegno delle relative risorse finanziarie.**

2.4 Il monitoraggio dell'impatto e la rendicontazione amministrativa

Gli USR effettuano una verifica sullo stato di avanzamento dei percorsi dei progetti predisponendo un rapporto sia quantitativo sia qualitativo da presentare alla Direzione Generale del Personale scolastico per le considerazioni di merito

Inoltre gli USR raccoglieranno la documentazione didattica che verrà loro inviata dai dirigenti scolastici delle scuole capofila, in modo da darne ampia diffusione attraverso i siti web regionali.

Il monitoraggio dell'impatto dell'iniziativa formativa avrà cura di verificare:

- gli aspetti organizzativi e gestionali;
- la struttura e l'efficacia del modello formativo;
- la qualità didattica (contenuti e metodologie);
- le capacità sviluppate dagli insegnanti;
- la documentazione prodotta e l'eventuale riuso.

Ciascuna Istituzione scolastica capofila, provvederà a gestire gli aspetti legati alla rendicontazione amministrativo-contabile del progetto formativo, ed in particolare la compilazione del modello di cui all'**Allegato n.3**. Le rendicontazioni dovranno essere inviate alla Direzione Generale per il personale scolastico per i successivi adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Maddalena Novelli

Allegato 1

Tipologia di iniziativa formativa:	Competenze da acquisire:
Progetto formativo A	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare i processi di valutazione e farsi carico del monitoraggio della loro corretta applicazione in base ai criteri definiti dal C.d.D • coordinare le attività di formazione dei docenti, anche tra pari • organizzare e accompagnare la formazione dei tirocinanti • collaborare con il DS per l'implementazione e la valorizzazione delle risorse nella didattica
Progetto formativo B	<ul style="list-style-type: none"> • collaborare con il DS nel rapporto con il RLS e gli EE.LL. per la messa in sicurezza delle scuole e con gli organi di vigilanza (ASL, VV.FF, ecc) • individuare i fattori di rischio, valutare i rischi effettivi ed individuare misure per la sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro • individuare le criticità nella qualità e nel decoro dell'ambiente di lavoro e di studio • stilare ed aggiornare il DVR della sede e delle scuole dipendenti dall' istituto • proporre programmi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sull'igiene e sicurezza nonché sulle attività di pronto soccorso • farsi carico di quanto altro previsto dal D.Lgs 81/08 e D.Lgs 106/09
Progetto formativo C	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare le politiche e i servizi per l' Orientamento • gestire i momenti di transizione scolastica e di riorientamento • collaborare con i docenti a sostegno del processo di auto-orientamento della persona • organizzare informazioni e strumenti, accompagnando al reperimento delle fonti • supportare gli studenti e le famiglie mediante consulenza informativa, colloqui, bilancio di competenze collaborando alla definizione del progetto personale-professionale • curare l'informazione delle famiglie non italofone, anche con la predisposizione di materiali plurilingue o attivando ove occorra una mediazione linguistica
Progetto formativo D	<ul style="list-style-type: none"> • sovrintendere alla progettazione degli interventi di formazione da realizzare con fondi comunitari, pubblici o privati • conoscere ed utilizzare la metodologia della ricerca sociale e della statistica sociale applicata alla progettazione formativa per effettuare un corretto piano di fattibilità • collaborare con i docenti per pianificare le attività del percorso rispetto ai destinatari specifici • collaborare con il Dsga per l'elaborazione del piano finanziario nei progetti europei • garantire una programmazione secondo logiche in armonia con le esigenze del territorio e favorisce una collaborazione positiva tra le scuole
Progetto formativo E	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere partenariati con Enti, Istituzioni ed imprese esterni (anche stranieri) per la realizzazione di progetti e stages • saper collegare le diverse progettualità nella realtà sociale e culturale in cui la scuola opera

	<ul style="list-style-type: none"> • coordinare l'attività di Alternanza S/L, l'organizzazione degli stages aziendali, i percorsi di apprendistato proposti dalla Regione e altri attori • coordinare la formazione e le attività dei tutors scolastici • verificare la regolarità delle procedure attivate e raccogliere la documentazione dei progetti per la diffusione e la socializzazione on line sul territorio delle "best practics" • promuovere e coordinare la partecipazione dell'istituto a manifestazioni, convegni, mostre organizzate da imprese, Agenzie, Enti esterni • tenere i rapporti con i centri per l'impiego e con altri servizi per il lavoro • esercitare un ruolo di formazione e aggiornamento dei colleghi sulle problematiche e le politiche del lavoro
Progetto formativo F	<ul style="list-style-type: none"> • essere docente esperto di tecnologie e strumentazioni informatiche e delle loro applicazioni alla innovazione didattica • promuovere e coordina l'uso delle risorse informatiche e multimediali applicate alla didattica (es. uso lim, piattaforma e-learning, ecc) • essere consulente, formatore e tutor nelle nuove forme di apprendimento e ricerca mediante le tecnologie • essere esperto di CODING • curare l'aggiornamento del sito web di istituto e la manutenzione delle attrezzature di supporto tecnologico alla rete della scuola pianificandone gli ampliamenti • verificare l'efficienza e la funzionalità delle attrezzature tecnologiche della scuola
Progetto formativo G	<ul style="list-style-type: none"> • costruire reti di collaborazione famiglia-scuola-territorio con un approccio sinergico e sistemico • sviluppare attività di prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazioni di fragilità • offrire consulenza psicopedagogica ai docenti e a sostegno della genitorialità • offrire consulenza psicologica agli studenti delle scuole secondarie (CIC) • essere di supporto alle figure (o commissioni) specifiche presenti nella scuola per l'orientamento, il riorientamento, la prevenzione ed il monitoraggio dei BES e dei DSA • proporre iniziative di formazione e di aggiornamento per docenti e genitori su temi riguardanti la crescita evolutiva dei bambini e ragazzi, sul disagio sociale e sulla devianza • affrontare nella prevenzione del drop-out, eventuali casi di frequenza irregolare per analizzarne le cause e modificarne gli effetti • segnalare al DS le situazioni di rischio (bullismo, razzismo, discriminazione ecc.)
Progetto formativo H	<ul style="list-style-type: none"> • fare parte del CTS • coordinare l'attività dei dipartimenti • essere esperto in percorsi didattici e flessibilità curricolare. • progettare il piano didattico <ul style="list-style-type: none"> - per le aree di integrazione culturale - per le quote di flessibilità - per le quote di autonomia • essere l'interfaccia tra l'istituto e la rete territoriale per gli aspetti di progettualità congiunte: (integrazione orizzontale tra reti di scuole e integrazione verticale, continuità curricolare

	per favorire gli snodi di passaggio tra i diversi cicli) <ul style="list-style-type: none"> • mettere in contatto la scuola con le risorse territoriali nazionali ed internazionali funzionali all' attività didattica (acquisizione di competenze anche interculturali) 	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E
DELLA RICERCA

FORMULARIO A.S. 2014/2015

Dati della scuola che presenta il progetto formativo <u>Se si tratta di un I.I.S.:</u> specificare la tipologia (liceo, Ist. tecnico, Ist. prof.le, ...)	Istituto:	
	Codice Mecc.:	
	Indirizzo:	
	Tel.: _____ fax _____ e- mail _____ _____	
	Dirigente Scolastico	

ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

1 . Individuazione delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto

.....

.....

.....

.....

2 . Criteri per l'individuazione degli esperti della formazione

.....

.....

.....

.....

.....

3 . Fase di IDEAZIONE : *motivazione dell'idea progettuale (risultati attesi dall'esperienza in coerenza con i bisogni formativi del territorio)*

3.1 Aspetti innovativi *(esplicitare il carattere innovativo del progetto con particolare attenzione alle soluzioni individuate in riferimento ad attività, metodi operativi, forme di coinvolgimento e partecipazione degli utenti)*

4 . Fase di PIANIFICAZIONE

4.1 Destinatari *(specificare caratteristiche dei docenti in formazione)*

4.2 N. *(specificare numero)*

4.3 Criteri di selezione delle domande

4.4 Modello organizzativo

5. Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE

5.1 – Titolo del Progetto:

5.2 – Tempistica della realizzazione

5.3 Architettura del progetto: (Azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale)

5.4 Descrizione dei sistemi di apprendimento e delle "risorse" di competenza degli addetti alla formazione

5.5 Adeguatezza alle specifiche del progetto formativo (cfr. Allegati 1)

5.6 Metodologie di intervento per la realizzazione degli obiettivi previsti

5.7 Logistica ed attrezzature (laboratori, aule ,strumenti)

5.8 Aule e postazioni di lavoro che il soggetto proponente s'impegna a garantire per lo svolgimento del progetto

Aule n.....

Postazioni informatiche n.....

6. Fase di VALUTAZIONE

6.1 Sistema di monitoraggio

6.2 Forme di verifica dell'efficacia dell'azione formativa

.....
.....
.....

6.3 Autovalutazione dei docenti in formazione

.....
.....
.....
.....

7. Fase di RENDICONTAZIONE amministrativo-contabile

Costo per docente formato.....

Preventivo di spesa

<u>ATTIVITA'</u>	N° ore	Totale EURO
1. GRUPPO di LAVORO Progettazione/Coprogettazione - coordinamento, , monitoraggio, tutoraggio, eventuali altri impegni aggiuntivi afferenti al progetto	(importi secondo norme contrattuali, compresi oneri aggiuntivi):
2. ESPERTI in relazione ai diversi profili di formazione (All. 1)
3. TUTOR
4. Personale ATA	(importi secondo norme contrattuali)
5. Materiale Facile Consumo	
6. Altro.....
TOTALE		EURO

....., data

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

Scheda Corso			
1 Anagrafica del corso			
Titolo corso			
Descrizione corso (max 4 righe)			
Inizio corso			
Fine corso			
Giornate di erogazione			
Ore totali			
Numero sessioni previste			
Appartenenza del corso ad un Programma formativo più generale		SI	NO
		se si specificare titolo	
2 Finalità			
Obiettivi di impatto e/o miglioramento delle professionalità che si intendono raggiungere tramite il corso (max 5 righe)			
3 Discenti			
Numero discenti previsti			
Numero iscritti			
Numero frequentanti - risultanti al termine			
4 Efficienza ed efficacia			
Costi docenza		€	
Costi per la produzione dei materiali formativi		€	
Costi logistica		€	
Costi segreteria amministrativa/organizzativa del corso		€	
Test in ingresso	SI	NO	se si inserire risultati
Test in uscita	SI	NO	se si inserire risultati
Customer satisfaction	SI	NO	se si inserire risultati
5 Materiali formativi			
Specificare se sono stati prodotti e distribuiti materiali	SI	NO	
Formato	<div>Cartaceo</div> <div>Supporto ottico</div> <div>Collegamento web</div> <div>Altro</div>		se "Altro" specificare
6 Erogazione			
Canali	<div>Aula</div> <div>E-learning</div> <div>WBT (Web Based Training)</div> <div>Altro</div>		se "Altro" specificare
7 Modalità produzione corso			
Autoproduzione/erogazione interna			
Affidamento esterno	<div>Gara</div> <div>Affidamento diretto</div>		

F.lli